

Un omaggio ad una donna di talento

Data: 12 settembre 2015 | Autore: Redazione



09 DICEMBRE 2015 -Un viaggio nella storia dell'arpa è stato il tema, scelto dall'Uniter di Lamezia Terme, per rendere omaggio, onore e riconoscimenti alle donne evitando di ricordarle soltanto nei momenti di abusi, violenze ed ogni sorta di vessazione che spesso si conclude con la morte. È un messaggio nuovo che l'Università della Terza Età ha voluto lanciare per combattere la violenza contro le donne. Un'autentica dimostrazione della creatività, del talento, della professionalità e di tante virtù possedute dalle donne è stata data dalla giovane musicista Paola Testa, che in una sala colma di soci ed amici, in un religioso silenzio, ha iniziato a far vibrare le corde della sua magnifica arpa eseguendo la "Canzone del Salice" in cui Desdemona eleva la sua preghiera al Cielo prima di essere uccisa da Otello, dall' opera omonima di Rossini. [MORE]

Subito dopo, la vicepresidente dell'Uniter Costanza Falvo D'Urso, introducendo l'incontro, ha resa nota l'intenzione di dedicare la canzone alle donne che hanno subito violenza. «Penso che siate d'accordo con me se dedichiamo il brano, appena eseguito, a quelle donne che hanno subito violenza o subiscono violenza, a quelle che ce l'hanno fatta a salvarsi e soprattutto a quelle che hanno trovato la morte o per mano di un marito, un fidanzato, un compagno, un amante. La violenza - ha continuato - nasce dalla discriminazione tra uomo e donna e finché non si raggiungerà la parità dei diritti tra i due generi, finché non si capirà che uomo e donna hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri, il problema della violenza, della sopraffazione non potrà essere risolto, sconfitto ed eliminato. Noi vogliamo che questa manifestazione renda omaggio anche alle donne talentuose come Paola Testa». [MORE]

La musicista con perizia di particolari ha relazionato sul percorso dell'arpa attraverso i secoli facendo seguire su uno schermo una serie vastissima di arpe dalla più antica ai nostri giorni arricchita da una dettagliata illustrazione dei luoghi dove si trovano quelle di maggior valore artistico. Poi le sue dita hanno sfiorato le corde del suo amato strumento per eseguire con somma maestria melodie ed armonie, comprendenti brani spagnoli e napoletani, confermando la sua vocazione per la

musica alla quale si era dedicata già all'età di 4 anni mentre all'età di 8 anni decise di non lasciarla più iniziando lo studio dell'arpa. Dopo aver conseguito il diploma (2010) presso il Conservatorio " F. Torrefranca di Vibo Valentia, Paola Testa ha maturato un'esperienza artistica che l'ha resa famosa nel panorama musicale nazionale e le ha permesso di ottenere prestigiosi riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali.

Dal 2008 Paola Testa è componente dell' Ensemble " Incanti d'Arpe", diretto dal maestro Sara Simari, esibendosi in numerosissimi concerti in tutta Italia tra cui, in qualità di arpista, con l' Orchestra "Terra d'Amore" diretta dal maestro Pasquale Menchise in collaborazione con Katia Ricciarelli. Nel 2014 ha inciso il cd "Note di Natale" con l'ensemble "Incanti d'Arpe", il "Piccolo Coro" del Teatro "A. Rendano" e con la straordinaria partecipazione di Rosa Martirano. Attualmente è docente di Arpa presso il Liceo Musicale Carlo Pisacane (Sapri).

Foto: Paola Testa e Costanza Falvo D'Urso

Lina Latelli Nucifero